

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	25/11/2021	6	Arrestato rapinatore seriale, si era confessato in tv = Arrestato per rapina, in tv aveva confessato <i>L. M.</i>	2
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	25/11/2021	31	La Dinamo Bellaria punta al settebello con la Zinella <i>Redazione</i>	3
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	25/11/2021	31	La Dinamo Bellaria punta al settebello con la Zinella <i>Redazione</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	25/11/2021	31	La Dinamo Bellaria punta al settebello con la Zinella <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	25/11/2021	72	Andò in tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI MODENA	25/11/2021	115	Maltrattava figli e compagna Condannato a quattro anni <i>F.d</i>	7
GAZZETTA DI REGGIO	25/11/2021	11	Andò in tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI REGGIO	25/11/2021	35	Il Bar Sport Vezzano in testa al campionato provinciale <i>Redazione</i>	9
NUOVA FERRARA	25/11/2021	9	Alido m tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina Alido m tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	25/11/2021	22	Giovedì del restauro Tema il recupero Pinacoteca le scuole Giovedì del restauro Tema il recupero Pinacoteca le scuole <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	25/11/2021	22	Tra Cento e Pieve una fiacolata per sensibilizzare <i>Be. Ba.</i>	12
NUOVA FERRARA	25/11/2021	23	Alberi lungo il Reno Bando rispettato I tagli sono regolari <i>Redazione</i>	13
NUOVA FERRARA	25/11/2021	34	Per Centese e Comacchiese "prime volte" opposte Per Centese e Comacchiese "prime volte" opposte <i>Alessandro Bassi</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2021	61	Il rapinatore del blitz all' Eurospin aveva raccontato la sua storia in tv <i>F. Z.</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	25/11/2021	65	Benvenuto don Marco Festa grande in parrocchia <i>R. R.</i>	16

**LA STORIA**

## Arrestato rapinatore seriale, si era confessato in tv

Nel 2013 aveva parlato in tv dei suoi errori di gioventù. Ma l'uomo, rapinatore seriale, l'ha rifatto ed è stato arrestato a San Pietro in Casale.

a pagina 6

## Nel Bolognese Arrestato per rapina, in tv aveva «confessato»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ho agito d'istinto, seguendo e tendendomi alle sue spalle, dove pensavo che avrei potuto coglierlo di sorpresa senza essere a tiro dell'arma». E così ha fatto Gianfranco Pascantando, comandante dei carabinieri di San Pietro in Casale. È stato lui martedì, poco prima delle 19, a fermare il 43enne Giuseppe Mazzone, che durante l'ennesima rapina di una lunga carriera (stavolta a un supermercato) ha sparato due colpi con una pistola scaccia cani. Replica di una Beretta 92, caricata a salve e innocua, ma priva del tappo

rosso e perciò indistinguibile da una vera. Il militare riceve chiamate in continuazione da Rieti, suo paese d'origine. Nel Bolognese dal 2000, è al comando della stazione dal 2014. «I parenti si preoccupano sempre. Ho solo agito d'istinto, aspettando che il rapinatore uscisse dal supermercato per evitare reazioni in mezzo alla gente».

Era fuori servizio a fare la spesa e in fila alla cassa dell'Eurospin di via Galliera Sud, a San Pietro in Casale, quando ha sentito urlare la cassiera. Il 43enne di origine napoletana «con una mano teneva la pistola e con l'altra prendeva i soldi», circa 1.400 euro. L'uomo è uscito ed è salito in bici per scappare, il militare e altri clienti l'hanno seguito. «Si è

girato e ha sparato in direzione nostra, un bel botto, c'è chi si è buttato per terra. Dopo che un passante lo ha spinto, si è diretto verso i parcheggi, ha sbattuto sul cordolo ed è caduto. Ha sparato un secondo colpo in aria, ho approfittato del momento e da dietro gli sono saltato addosso. La collaborazione dei cittadini è stata decisiva».

«Proprio il maresciallo dovette beccare», gli ha detto il 43enne di origine napoletana, alla fine collaborativo. Un lungo curriculum di rapine alle spalle, di cui lui stesso nel 2013 aveva parlato in un programma televisivo. Raccontando, tra il senso di rimorso provato verso la famiglia e i figli e la voglia di riscatto, le difficili esperienze in carcere già

da giovanissimo. «Volevo commettere sempre gli stessi reati», diceva allora. «Non posso farne a meno», avrebbe ribadito anche martedì, dopo aver chiesto di far sapere alla moglie che stava bene, agli uomini dell'Arma, che l'hanno arrestato per rapina aggravata e anche denunciato per evasione: mezz'ora prima l'avevano trovato regolarmente a casa, a Pieve di Cento, dove era costretto ai domiciliari. Nel 2018 era stato arrestato dai carabinieri Cento per una rapina a mano armata a una farmacia nel ferrarese. Ora è di nuovo in carcere.

**L. M.**



Peso: 1-2%, 6-1%, 5-14%

**C UOMINI & C DONNE**

# La Dinamo Bellaria punta al settebello con la Zinella

Anticipo di campionato stasera per la capolista  
Domani match salvezza tra Consar e Forlimpopoli

## RAVENNA

Anticipo molto importante quello di stasera con la capolista Dinamo Bellaria che punta al settimo successo consecutivo ospitando alle 21 la Zinella che viaggia in zona retrocessione. Punti salvezza in palio domani sera nella sfida tra Consar e Rainbow Forlimpopoli (Palestra Itis 20.30). In campo sabato le altre due pretendenti al primo posto, entrambe in trasferta: la Pietro Pezzi Ravenna, terza in classifica, sarà di scena alle 17.30 sul campo del Cesenatico, mentre la Paolo Poggi San Lazzaro, seconda della classe, sarà impegnata alle 20.30 a Sesto Imolese.

## C donne girone C

Si gioca questa sera il derby romagnolo in anticipo tra Russi e Liverani Lugo. Fischio d'inizio alle 21.

Il secondo derby di giornata è

in programma a Faenza sabato alle 17.30 (Palestra Badiali) tra Tecnoprotezione Faenza, che arriva dal bel successo in trasferta di sabato scorso, e Massalombarda reduce dal turno di riposo. Sabato le altre gare: Pontevecchio Bo-Copparo (20), Budrio-Progresso Castelmaggiore (20.30) e Castenaso-Argelato (20.30).

## C donne girone D

Anticipo che presenta difficoltà molto relative per la capolista imbattuta Projet System Rimini la quale domani nel testacoda del campionato sarà di scena a Ravenna (Palestra Montanari alle 21) contro il fanalino di coda Teodora Torrione.

Tutte sabato le altre gare. Voglia di riscatto per l'Emanuel Rimini che, dopo la sconfitta nel derby di vertice, prova a ri-

farsi ospitando alla Casa del Volley alle 17.30 la Libertas Forlì che viaggia in zona tranquilla della classifica. La sfida più interessante è in programma a Savignano sul Rubicone (ore 17.30) tra la quarta forza del campionato, il Rubicone Involley e la seconda, il My Mech Cervia.

Trasferta che nasconde qualche insidia per la Gut Chemical Bellaria che sarà impegnata alle 17 a Punta Marina contro il Volley Academy Manu Benelli Ravenna. Punti preziosi in chiave salvezza in palio a Rimini (Palestra Stella alle 20) tra Stella Rimini e Supermarket Abissinia Riccione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 18%

**C UOMINI & C DONNE**

# La Dinamo Bellaria punta al settebello con la Zinella

Anticipo di campionato stasera per la capolista  
Domani match salvezza tra Consar e Forlimpopoli

## RAVENNA

Anticipo molto importante quello di stasera con la capolista Dinamo Bellaria che punta al settimo successo consecutivo ospitando alle 21 la Zinella che viaggia in zona retrocessione. Punti salvezza in palio domani sera nella sfida tra Consar e Rainbow Forlimpopoli (Palestra Itis 20.30). In campo sabato le altre due pretendenti al primo posto, entrambe in trasferta: la Pietro Pezzi Ravenna, terza in classifica, sarà di scena alle 17.30 sul campo del Cesenatico, mentre la Paolo Poggi San Lazzaro, seconda della classe, sarà impegnata alle 20.30 a Sesto Imolese.

## C donne girone C

Si gioca questa sera il derby romagnolo in anticipo tra Russi e Liverani Lugo. Fischio d'inizio alle 21.

Il secondo derby di giornata è

in programma a Faenza sabato alle 17.30 (Palestra Badiali) tra Tecnoprotezione Faenza, che arriva dal bel successo in trasferta di sabato scorso, e Massalombarda reduce dal turno di riposo. Sabato le altre gare: Pontevecchio Bo-Copparo (20), Budrio-Progresso Castelmaggiore (20.30) e Castenaso-Argelato (20.30).

## C donne girone D

Anticipo che presenta difficoltà molto relative per la capolista imbattuta Projet System Rimini la quale domani nel testacoda del campionato sarà di scena a Ravenna (Palestra Montanari alle 21) contro il fanalino di coda Teodora Torrione.

Tutte sabato le altre gare. Voglia di riscatto per l'Emanuel Rimini che, dopo la sconfitta nel derby di vertice, prova a ri-

farsi ospitando alla Casa del Volley alle 17.30 la Libertas Forlì che viaggia in zona tranquilla della classifica. La sfida più interessante è in programma a Savignano sul Rubicone (ore 17.30) tra la quarta forza del campionato, il Rubicone Involly e la seconda, il My Mech Cervia.

Trasferta che nasconde qualche insidia per la Gut Chemical Bellaria che sarà impegnata alle 17 a Punta Marina contro il Volley Academy Manu Benelli Ravenna. Punti preziosi in chiave salvezza in palio a Rimini (Palestra Stella alle 20) tra Stella Rimini e Supermarket Abissinia Riccione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%

**C UOMINI & C DONNE**

# La Dinamo Bellaria punta al settebello con la Zinella

Anticipo di campionato stasera per la capolista Domani match salvezza tra Consar e Forlimpopoli

## RAVENNA

Anticipo molto importante quello di stasera con la capolista Dinamo Bellaria che punta al settimo successo consecutivo ospitando alle 21 la Zinella che viaggia in zona retrocessione. Punti salvezza in palio domani sera nella sfida tra Consar e Rainbow Forlimpopoli (Palestra Itis 20.30). In campo sabato le altre due pretendenti al primo posto, entrambe in trasferta: la Pietro Pezzi Ravenna, terza in classifica, sarà di scena alle 17.30 sul campo del Cesenatico, mentre la Paolo Poggi San Lazzaro, seconda della classe, sarà impegnata alle 20.30 a Sesto Imolese.

## C donne girone C

Si gioca questa sera il derby romagnolo in anticipo tra Russi e Liverani Lugo. Fischio d'inizio alle 21.

Il secondo derby di giornata è in programma a Faenza sabato alle 17.30 (Palestra Badiali) tra Tecnoprotezione Faenza, che arriva dal bel successo in trasferta di sabato scorso, e Massalombarda reduce dal turno di riposo. Sabato le altre gare: Pontevecchio Bo-Copparo (20), Budrio-Progresso Castelmaggiore (20.30) e Castenaso-Argelato (20.30).

## C donne girone D

Anticipo che presenta difficoltà molto relative per la capolista imbattuta Projet System Rimini la quale domani nel testacoda del campionato sarà di scena a Ravenna (Palestra Montanari alle 21) contro il fanalino di coda

Teodora Torrione.

Tutte sabato le altre gare. Voglia di riscatto per l'Emanuel Rimini che, dopo la sconfitta nel derby di vertice, prova a rifarsi ospitando alla Casa del Volley alle 17.30 la Libertas Forlì che viaggia in zona tranquilla della classifica. La sfida più interessante è in programma a Savignano sul Rubicone (ore 17.30) tra la quarta forza del campionato, il Rubicone Involley e la seconda, il My Mech Cervia.

Trasferta che nasconde qualche insidia per la Gut Chemical Bellaria che sarà impegnata alle 17 a Punta Marina contro il Volley Academy Manu Benelli Ravenna. Punti preziosi in chiave salvezza in palio a Rimini (Palestra Stella alle 20) tra Stella Rimini e Supermarket Abissinia Riccione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:18%

BOLOGNA

## Andò in tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina

**BOLOGNA.** Storia di un ennesimo tentativo, fallito, di cambiare vita. È il triste epilogo della storia di Giuseppe Mazzone, 43enne di origine napoletana, arrestato per rapina da un carabiniere fuori servizio che lo ha inseguito subito dopo il colpo messo a segno in un supermercato. Teatro di questa vicenda la città di San Pietro in Casale. Qui l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, Mazzone si è presentato e dopo aver minacciato con una pistola (in seguito risultata essere una scaccia cani) una commessa si è fatto consegnare tutto il contenuto del registratore di cassa, circa 1.400 euro.

Messi in tasca i soldi, il

malvivente si è allontanato di corsa. Obiettivo raggiungere la sua abitazione a Pieve di Cento, dove sta scontando una pena, sempre per rapina, con il beneficio degli arresti domiciliari.

Non poteva prevedere che all'interno del supermercato, impegnato a fare la spesa, ci fosse un carabiniere, il comandante della stazione di San Pietro, in quel momento fuori servizio, che appena realizzato cosa stava accadendo si è lanciato all'inseguimento di Mazzone. Poco dopo è riuscito a raggiungerlo e quando si trovava a poca distanza gli ha intimato di arrendersi. Il rapinatore ha esploso due colpi in aria con la scaccia cani, il militare però

non ha esitato a lanciarsi su di lui e a immobilizzarlo. Ora Mazzone finirà in carcere per la rapina e per l'evasione dagli arresti. L'uomo nel 2013 aveva raccontato in una intervista alla trasmissione "Romanzo Familiare" su Tv2000 la difficile esperienza in carcere e i suoi tentativi di trovare una nuova vita.



Peso:12%

PAVULLO

# Maltrattava figli e compagna Condannato a quattro anni

Si accaniva con il maschietto  
che frequenta le elementari  
e contro la compagna  
Tanti episodi registrati in video  
Il giudice aumenta la pena

**PAVULLO.** Quattro anni: è la pena a cui il giudice dell'udienza preliminare, dottoressa Antonella Pini Bentivoglio, ha inflitto a un 26enne pavullese, finito a processo per maltrattamenti in famiglia. L'uomo era stato arrestato a metà aprile da parte del Nucleo Operativo Radiomobile di Pavullo al termine di un'indagine che

si era fondata su diverse prove certe e documentate raccolte nel tempo.

Per lui il pubblico ministero, dottoressa Monica Bombana, aveva chiesto la condanna a 2 anni e 8 mesi con rito abbreviato, pena aumentata dal giudice Pini Bentivoglio che non ha di

fatto riconosciuto attenuanti al 26enne. Non ha quindi tenuto conto di un percorso avviato per evitare ricadute e non è bastato l'essere diligente nel rispettare le limitazioni a cui è tuttora sottoposto, essendo agli arresti domiciliari dopo un'iniziale detenzione al Sant'Anna.

Determinanti, alla luce della decisione del giudice, sono state le prove annotate dai carabinieri e puntualmente registrate dalla compagna dell'uomo. Perché i maltrattamenti domestici lei li registrava con il cellulare soprattutto quelli che il padre violento infliggeva al bambino di pochi anni. Era infatti il maschietto a subire le principali vessazioni: offese, parolacce, azioni

violente come quella di spingergli in bocca il cibo che rifiutava. E il piccolo risultava sottomesso al padre, costretto ad annuire alle sue provocazioni. Alla madre che talvolta si opponeva ecco che arrivavano le minacce di morte, proferite per evitare che si rivolgesse alla forze dell'ordine per svelare quel rapporto tossico e ormai malato. E verso di lei, ieri rappresentata in aula dall'avvocato Lorenzo Bergami, non si contano le offese e le ingiurie, anche di fronte alla figlia più piccola.

Da mesi la coppia non si frequenta più: la madre vive con i due bambini in una struttura protetta, lontana da potenziali ingerenze.

Lui ha iniziato un percorso terapeutico, ha sostanzialmente ammesso le proprie responsabilità di quel drammatico periodo e ora valuterà, insieme al suo legale, se proporre appello alla sentenza di condanna.

**F.D.**



Peso:17%



BOLOGNA

## Andò in tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina

**BOLOGNA.** Storia di un ennesimo tentativo, fallito, di cambiare vita. È il triste epilogo della storia di Giuseppe Mazzone, 43enne di origine napoletana, arrestato per rapina da un carabiniere fuori servizio che lo ha inseguito subito dopo il colpo messo a segno in un supermercato. Teatro di questa vicenda la città di San Pietro in Casale. Qui l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, Mazzone si è presentato e dopo aver minacciato con una pistola (in seguito risultata essere una scaccia cani) una commessa si è fatto consegnare tutto il contenuto del registratore di cassa, circa 1.400 euro.

Messi in tasca i soldi, il

malvivente si è allontanato di corsa. Obiettivo raggiungere la sua abitazione a Pieve di Cento, dove sta scontando una pena, sempre per rapina, con il beneficio degli arresti domiciliari.

Non poteva prevedere che all'interno del supermercato, impegnato a fare la spesa, ci fosse un carabiniere, il comandante della stazione di San Pietro, in quel momento fuori servizio, che appena realizzato cosa stava accadendo si è lanciato all'inseguimento di Mazzone. Poco dopo è riuscito a raggiungerlo e quando si trovava a poca distanza gli ha intimato di arrendersi. Il rapinatore ha esploso due colpi in aria con la scaccia cani, il militare però

non ha esitato a lanciarsi su di lui e a immobilizzarlo. Ora Mazzone finirà in carcere per la rapina e per l'evasione dagli arresti. L'uomo nel 2013 aveva raccontato in una intervista alla trasmissione "Romanzo Familiare" su Tv2000 la difficile esperienza in carcere e i suoi tentativi di trovare una nuova vita.



Peso:12%

**BOCCETTE CSI**

# Il Bar Sport Vezzano in testa al campionato provinciale

REGGIO EMILIA. È giunto alla settima d'andata il primo campionato provinciale di biliardo-bocchette organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Reggio.

«Vedo che le 13 squadre partecipanti giocano con grande entusiasmo - commenta Lino Aguzzoli, referente della commissione tecnica biliardo del Csi - nel rispetto dei regolamenti e del calendario proposto. Anche i bar e i circoli, sedi di gioco, hanno apprezzato questa iniziativa che li aiuta in parte ad uscire dalla crisi dovuta alla pandemia. Giunti alla settimana giornata del girone di andata alcune squadre si stanno già distinguendo per la conquista del titolo Provinciale, altre che naviga-

no nelle retrovie della classifica e sono alla ricerca di nuovi giocatori per rinforzarsi».

«Tirando le somme - prosegue Aguzzoli - possiamo dire di essere contenti dell'iniziativa e stiamo pensando ai premi finali che comprendono il Trofeo per la Vincitrice del Campionato; oltre ad ulteriori premiazioni delle varie iniziative che accompagnano questa attività come la Coppa Campioni, Coppa Simpatia per la miglior squadra dal 9° al 12° posto».

Verranno premiati inoltre i due migliori giocatori del torneo. Per finire è stato organizzato anche un ulteriore torneo finale denominato "Pallino d'oro" dove si sfideranno i 16 miglior giocatori partecipanti al torneo.

Oltre alle premiazioni classiche, saranno consegnati anche premi enogastronomici.

Questa l'attuale classifica: Bar Sport Vezzano 29, Bar Caffetteria 24 25, Bentivoglio Gualtieri 25, Bocciodromo Sant'Ilario 22, Kaleidos Iannuzzi 21, Valdenza Sant'Ilario Easy Car 21, Pizzeria Jolly 20, Bar Rondò 19, Ted Master 17, L'Automobile Regina di Cuori 16, Centro Sociale Olimpia 11, Centro Sociale Orologio 11, Macelleria Scolari 9.

Sul sito [www.csi.it](http://www.csi.it) nella sezione Attività sportiva sono visibili tutti i risultati inerenti alla attività di biliardo-bocchette.



La formazione della Caffetteria 24 Massenzatico



La squadra del Bentivoglio Gualtieri



Peso: 24%

BOLOGNA

## Andò in tv per dire che voleva cambiare vita Arrestato dopo rapina

**BOLOGNA.** Storia di un ennesimo tentativo, fallito, di cambiare vita. È il triste epilogo della storia di Giuseppe Mazzone, 43enne di origine napoletana, arrestato per rapina da un carabiniere fuori servizio che lo ha inseguito subito dopo il colpo messo a segno in un supermercato. Teatro di questa vicenda la città di San Pietro in Casale. Qui l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, Mazzone si è presentato e dopo aver minacciato con una pistola (in seguito risultata essere una scaccia cani) una commessa si è fatto consegnare tutto il contenuto del registratore di cassa, circa 1.400 euro.

Messi in tasca i soldi, il malvivente si è allontanato

di corsa. Obiettivo raggiungere la sua abitazione a Pieve di Cento, dove sta scontando una pena, sempre per rapina, con il beneficio degli arresti domiciliari.

Non poteva prevedere che all'interno del supermercato, impegnato a fare la spesa, ci fosse un carabiniere, il comandante della stazione di San Pietro, in quel momento fuori servizio, che appena realizzato cosa stava accadendo si è lanciato all'inseguimento di Mazzone. Poco dopo è riuscito a raggiungerlo e quando si trovava a poca distanza gli ha intimato di arrendersi. Il rapinatore ha esploso due colpi in aria con la scaccia cani, il militare però non ha esitato a lanciarsi su

di lui e a immobilizzarlo. Ora Mazzone finirà in carcere per la rapina e per l'evasione dagli arresti. L'uomo nel 2013 aveva raccontato in una intervista alla trasmissione "Romanzo Familiare" su Tv2000 la difficile esperienza in carcere e i suoi tentativi di trovare una nuova vita.



Peso:12%

## PIEVE DI CENTO

### Giovedì del restauro Tema il recupero Pinacoteca le scuole

Per i "Giovedì del restauro" oggi alle 17.30 in via Rizzoli 2 c'è un incontro con la delegazione Fai di Bologna. Obiettivo dare avvio a un percorso di lettura dei beni culturali in Emilia Romagna con lo sguardo rivolto ai temi di conservazione, utilizzo, significato nella società di oggi e delle prospettive per il futuro. Si tratta di un punto di osservazione diverso dal consueto, illustrato dalla viva voce e dall'esperienza dei protagonisti di quel complesso lavoro che è la progettazione e la realizzazione dell'intervento sull'ope-

ra. L'incontro con l'architetto Cristina Tartari, dedicato alla Biblioteca-Pinacoteca le scuole ricorderà i momenti salienti del lungo percorso tecnico-progettuale che hanno condotto alla sua realizzazione. Evento aperto a tutti, si può partecipare in modalità online (con contributo a partire da 3 euro per gli iscritti Fai e 5 euro per i non iscritti). Info: musei@renogalliera.it



Peso:6%

GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE/1

## Tra Cento e Pieve una fiaccolata per sensibilizzare

**CENTO.** Dalla fiaccolata che unirà Cento e Pieve di Cento, al piano per l'uguaglianza, Cento si illumina per affermare i diritti delle donne, e dire no a violenza femminicidi. Assieme al comune di Cento e di Pieve di Cento, ad Ant, Libera e al gruppo Ama "Mai più", c'è anche l'associazione Orlando e il Centro delle Donne di Bologna tra gli organizzatori della fiaccolata in programma oggi alle 20.45; partenza da piazza Alda Costa a Pieve di Cento. Presidente dell'associazione bolognese è Samanta Picciaiola, già promotrice della prima fiaccolata "Cento passi di luce" che attraversò e illuminò le strade del centro storico di Cento in occasione della Giornata internazionale

per l'eliminazione della violenza contro le donne del 2013. Alle spalle 40 anni di storia e forte della convenzione con il Comune di Bologna, "Orlando" è una associazione di donne che mette al centro proprio il lavoro delle reti di donne che operano sul territorio, oltre a gestire uno spazio pubblico, che è il Centro delle Donne con la Biblioteca Italiana delle Donne e l'Archivio delle Donne. Impegnata nella cooperazione internazionale, "Orlando" ha sempre lavorato sul territorio, dal centro della Città ai piccoli paesi dell'Area metropolitana, come è Pieve di Cento. È necessario dare sostegno alle politiche per le donne, oltre a collaborare per la realizzazione di

iniziative dove il tessuto è più fragile. Una fiaccolata, quindi, quella che attraverserà simbolicamente il ponte sul fiume Reno, e unirà Pieve di Cento con Cento, che ha un valore ben più ampio, che consiste nell'impegno in difesa delle donne non solo il 25 novembre, ma tutti i giorni dell'anno: «Questo è l'impegno - ribadisce la presidente Picciaiola -. C'è grande attenzione della politica e delle istituzioni nella Giornata internazionale, ma molte volte viene meno negli altri 364 giorni. Per noi, il rischio che il tema "violenza sulle donne" venga utilizzato in maniera propagandistica e strumentale, è molto alto. Per cui, valorizziamo tutte quelle iniziative che

partono da gruppi e associazioni di donne da sempre sensibili a questo tema, come è questa fiaccolata».

E lunedì alle 17.30 a Cento, durante il consiglio comunale, interverranno Paola Castagnotto e Francesca Mantovani del Centro Donna e Giustizia e Michele Poli dell'associazione Centro di ascolto uomini maltrattanti.

**Be.Ba.**



Peso:16%

ALTO FERRARESE

## Alberi lungo il Reno «Bando rispettato I tagli sono regolari»

In Regione si torna a parlare delle operazioni vicino all'argine Zamboni (Europa Verde): manca la programmazione degli interventi di manutenzione

POGGIO RENATICO. «La Regione chiarisca i programmi degli interventi di manutenzione e gestione della vegetazione ripariale necessari per finalità di sicurezza idraulica nelle aree demaniali e sulla concessione per il taglio di alberi in atto lungo il fiume Reno, per una lunghezza di 10 chilometri, nel tratto compreso nei comuni di Cento, Terre del Reno, Poggio Renatico, Pieve di Cento, Galliera, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Sala Bolognese, Castello d'Argile e Argelato». È il testo di una interroga-

zione della consigliera Silvia Zamboni (Europa Verde) che è stata discussa in commissione Territorio, ambiente e mobilità, presieduta da Stefano Caliandro. L'assessore all'ambiente, Irene Priolo, ha risposto che il programma ancora non c'è, ma il taglio è avvenuto in modo regolare e sono stati svolti numerosi controlli. «Questo - ha detto Zamboni - è un intervento spot, effettuato su richiesta di aziende di lavorazione di legname che possono fare la pulizia fiumi intervenendo per un tratto di sponda compreso entro 10 chilometri. E questo avviene perché la Regione non ha preparato il programma di interventi».

La capogruppo di Europa Verde ha posto diverse domande nell'interrogazione, a parti-

re dalla mancanza di «programmi degli interventi di manutenzione e gestione della vegetazione ripariale necessari per finalità di sicurezza idraulica nelle aree demaniali». Zamboni ha chiesto di conoscere quanti e quali controlli siano stati svolti e se il taglio «rientri nei parametri previsti nel bando pubblico, nella concessione e nelle linee guida regionali». L'assessore Priolo ha spiegato che per ora non sono stati approvati i programmi. «Gli interventi - ha detto - rispettano linee guida previsti dal periodo transitorio. Attualmente, Regione e autorità idrauliche stanno aggiornando ed elaborando i programmi e gli studi si concentrano sulle aree a rischio significativo».



Alberi abbattuti lungo l'argine del fiume Reno



Peso: 19%

CALCIO DILETTANTI/PROMOZIONE

# Per Centese e Comacchiese "prime volte" opposte

I biancazzurri finalmente hanno vinto, i lagunari sono incappati nella sconfitta. Il Casumaro si sta mantenendo a galla. Alla Portuense serve un salto di qualità

**FERRARA.** L'ultima giornata del campionato di Promozione ha dato diversi spunti interessanti per quanto riguarda i discorsi che coinvolgono le formazioni ferraresi. Sul piano dei risultati, abbiamo due "prime volte", e cioè la prima vittoria della Centese in questo campionato e, purtroppo, la prima sconfitta per la Comacchiese.

Ma se, in fondo, la Comacchiese rimane prima in classifica e continua la sua corsa, la vittoria della Centese fa piacere ma deve servire a risalire in fretta, perché la posizione in classifica è ancora difficile. Va detto che potrebbe anche bastare evitare l'ultimo posto e giocarsela nei play out, ma anche il fatto che la classifica in retroguardia è talmente corta che, con uno sforzo nemmeno eccessivo, si può lasciare alle spalle la zona play out. La Centese è una delle squadre che ha perso meno partite, ma con nove squadre

che hanno perso più gare dei biancazzurri, trovare il modo di pareggiare meno partite prendendo meno reti nel finale potrebbe bastare a fare della strada. Il nuovo tecnico, Semeraro, da "noi" ha condotto un buon campionato al XII Morelli. Se è vero che conosce meglio i campionati di Eccellenza, è anche vero che conosce piuttosto bene le formazioni modenesi; ovviamente servirà tempo per vedere i risultati, ma la sensazione è che con piccole modifiche si possa fare strada.

Allo stesso tempo, pur con qualche inciampo come la netta sconfitta di domenica, il Casumaro si sta mantenendo a galla. Peccato che, mentre sta poco alla volta recuperando i numerosi assenti, ci siano partite che portano a sconfitte pesanti. Ma attenzione: il Casumaro punta sempre a vincere. Ci sta qualche battuta d'arresto. E comunque c'è buon potenziale

che spesso si riesce ad esprimere.

Nel Girone D torna a vincere la Portuense, ma il Bentivoglio continua ad imporsi e altre si fanno sotto. Ci sono ancora spazi, però serve un salto di qualità. Intendiamoci, i rossoneri possono facilmente arrivare secondi, ma quest'anno non servirà dato che non sono previsti ripescaggi. Ma arrivare molto in alto probabilmente aiuterà comunque. E il Bentivoglio di quest'anno, per perdere il primo posto, deve suicidarsi. E metterci dell'impegno per riuscirci.

Di grande efficacia il campionato di Mesola e Comacchiese, infine, nel girone E. Pur sconfitta in casa di una diretta concorrente, la Comacchiese ha mantenuto il primo posto in graduatoria. Può essere una logica flessione, o la fatica di giocare con una rosa relativamente ristretta, ma il

primo obiettivo, avere un gioco e svolgerlo nel modo migliore, è stato ottenuto. Vedremo gli sviluppi.

Altra squadra che spesso ha acciacchi e problemi di formazione è il Mesola. Ma attenzione: finora non ha mai sbagliato le partite fondamentali, ed è sempre in agguato.

**Alessandro Bassi**

**Il Mesola è sempre in agguato e finora non ha sbagliato le gare fondamentali**



La Portuense (qui Igboeli) deve fare uno scatto in avanti



Peso: 37%

# Il rapinatore del blitz all'Eurospin aveva raccontato la sua storia in tv

Giuseppe Mazzone, bloccato da un maresciallo dell'Arma fuori servizio, era ai domiciliari per altri episodi analoghi

## SAN PIETRO IN CASALE

**Fa ancora** parlare la rapina a mano armata, di quella che si è poi scoperta essere una pistola scaccia cani a cui era stato rimosso il tappo rosso, di martedì sera all'Eurospin di via Galliera Sud.

**Una rapina** per cui è finito in manette Giuseppe Mazzone (nella foto), 43enne napoletano d'origine con precedenti specifici e già resosi responsabile di altri cinque episodi analoghi nel 1998, 2008, 2014, 2018 e 2019. Una condotta che era già costata a Mazzone anche gli arresti domiciliari, che l'uomo scontava a Pieve di Cento e dove fino alle 18.10 di martedì si trovava, come verificato dal controllo di routine delle forze dell'ordine.

**Un controllo** avvenuto perciò appena prima che il 43enne rompesse la misura cautelare, armato appunto di una replica di pistola Beretta, per sottrarre

in modo violento 1.390 euro dalle casse del supermercato di San Pietro in Casale, minacciando una cassiera. Fuori dal supermercato, alle 19.30 circa, è infatti avvenuto l'intervento del maresciallo dei carabinieri fuori servizio, Gianfranco Passacantando, che notando la rapina da parte di Mazzone mentre anche lui si trovava a fare spesa nell'Eurospin, ha quindi inseguito il malvivente mentre tentava la fuga in bicicletta.

**A questo punto**, secondo le ricostruzioni sono stati due i colpi sparati, a salve, dal 43enne. Il primo proprio verso il maresciallo dei carabinieri, che pur non sapendo che la pistola fosse una scaccia cani si è comunque lanciato all'inseguimento, e il secondo in aria, probabilmente partito per sbaglio quando Mazzone ha urtato un marciapiede. In questo attimo di esitazione è stato provvidenziale l'intervento del carabiniere fuori servizio, che è riuscito a bloccare il 43enne, poi arrestato per rapina aggravata.

**Mazzone** fra i numerosi precedenti di cui si era già reso responsabile, ne annovera secon-

do gli inquirenti anche uno compiuto in una farmacia di Cento, dove in questo caso, nel 2018, Mazzone sarebbe ricorso all'uso di una pistola vera e non una scaccia cani, come quella sequestrata martedì e che aveva ancora in canna 5 colpi a salve.

**Inoltre**, il 43enne in passato era comparso anche nella trasmissione televisiva 'Romanzo Familiare' (dell'emittente Tv 2000), dove raccontava proprio di alcune sue condotte criminali e della propria esperienza in carcere.

f. z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 30%



# «Benvenuto don Marco» Festa grande in parrocchia

Il cardinale Zuppi e il sindaco Zanni hanno partecipato al rito d'ingresso  
Il sacerdote: «Sono stato qui 12 anni fa e ho un ricordo molto positivo»

## GALLIERA

**A un mese** e mezzo dal saluto di don Matteo Prosperini, arriva a Galliera don Marco Malvasi (nella foto con il sindaco Zanni e il cardinale Zuppi). Il rito di ingresso, seguito dalla prima messa, si è svolto sabato con il cardinale Matteo Zuppi. Don Marco, 43 anni, arriva dalla parrocchia di Santa Maria di Ponte Ronca, dove ha prestato servizio per dieci anni. Ma Galliera fa parte della sua storia: «Ci sono stato 12 anni fa, nel periodo della formazione, per un anno: ho un ricordo molto positivo del luogo e delle persone. Il giorno dell'ingresso mi hanno accompagnato tante persone da Ponte Ronca: un passaggio di testimone simbolico, una consegna alla

nuova comunità».

**Proclami**, don Marco, non ne fa: «Sono abituato a camminare con le persone, a farmi compagno, amico, a vedere cosa succede. Arrivo con l'entusiasmo di iniziare un nuovo percorso della mia vita con queste persone affidatemi». Ricorda di avere intrapreso il suo percorso in età adulta, come don Matteo Prosperini, e da questa prospettiva guarda al suo compito: «Questa è una Chiesa che non si regge più sulle tradizioni: ci sono, si mantengono, ma le persone sono cambiate e anche le esigenze. Rimane la verità del messaggio da annunciare e sviluppare nella realtà di oggi, in quelli che sono i bisogni, le criticità, i problemi e le risorse di oggi. Cambiano le forme e la sfida è vivere la fede in un contesto che cambia».

**Al parroco** arriva il saluto del sindaco, Stefano Zanni, che ha partecipato con la giunta alla ce-

rimonia di affidamento della parrocchia: «La comunità gioisce per il suo arrivo ed è pronta ad affrontare un nuovo cammino assieme. Sono certo che saprà interpretare il nuovo compito che gli è stato affidato in modo esemplare e saprà, insieme alla comunità di Galliera, scrivere con entusiasmo una nuova storia che immaginiamo bella come quella precedente». Alla cerimonia era presente anche il capogruppo di minoranza Federico Piva, che saluta a sua volta don Marco: «Gli diamo un benvenuto caloroso, speriamo che possa trovarsi bene qui da noi».

**r. r.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PRIMO CITTADINO

**«La comunità gioisce per il suo arrivo ed è pronta a questo cammino»**



Peso: 36%